



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fondamenti Romanistici del Diritto Privato Europeo

2122-4-A5810134

Obiettivi formativi

Il corso verterà sull'analisi di alcuni istituti privatistici a partire dall'esperienza giuridica romana per arrivare sino alle moderne codificazioni, allo scopo di far emergere linee di continuità e discontinuità tra le concezioni romane e quelle attuali. Lo studio sarà specificamente rivolto alle fonti delle obbligazioni ed in particolare alle obbligazioni da atto lecito.

Obiettivi del corso sono l'acquisizione di una maggiore sensibilità critica nell'analisi di testi giuridici e lo sviluppo di consapevolezza storico-dogmatica nello studio delle fonti contemporanee e antiche.

Contenuti sintetici

Lo studio dei molteplici fondamenti romanistici del diritto europeo costituisce una componente della preparazione del giurista di oggi. L'analisi delle radici storiche di istituti presenti nei moderni ordinamenti giuridici consente di conoscere le ragioni e il valore delle regole applicate, fornendo altresì uno strumento per valutare se e come sia opportuno migliorarle ed eventualmente mutarle. Il corso, in particolare, avrà ad oggetto lo studio delle fonti delle obbligazioni.

Programma esteso

Il corso sarà dedicato alla trattazione delle fonti delle obbligazioni, attraverso la comparazione fra le classificazioni tramandate nelle fonti romane e quelle inserite nel Codice Civile italiano e in alcuni Codici europei (ad. es. ABGB, BGB, Code Civil), al fine di evidenziare identità, analogie e differenze di struttura e di regime.

Le lezioni, a carattere esegetico, saranno svolte per lo più in forma seminariale, attraverso l'analisi di testi scelti dal docente. L'obiettivo è di incentivare la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli all'analisi testuale e alla formulazione di osservazioni ed ipotesi interpretative. E' prevista altresì l'elaborazione di brevi ricerche di approfondimento.

Prerequisiti

Per lo svolgimento dell'esame di fondamenti romanistici del diritto privato europeo è fortemente auspicabile il superamento degli esami di Istituzioni di diritto romano e di Storia del diritto medievale e moderno (si invita a contattare il docente prima dell'inizio del corso nel caso in cui gli esami in discorso non siano stati ancora sostenuti).

Per la frequenza non è necessaria la conoscenza della lingua latina; il docente offrirà la traduzione di tutti i testi analizzati a lezione.

Metodi didattici

Le lezioni, a carattere esegetico, saranno svolte per lo più in forma seminariale, attraverso l'analisi di testi scelti dal docente. L'obiettivo è di incentivare la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli all'analisi testuale e alla formulazione di osservazioni ed ipotesi interpretative. E' prevista altresì l'elaborazione di brevi ricerche di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame sui testi proposti a lezione e sui propri contributi seminariali.

Studenti non frequentanti

C.A. Cannata, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, II, Torino 2008.
